
Relazione annuale RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	6
3.6	Formazione.....	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	12
9.1	Misure specifiche di controllo.....	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	14
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	14
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	15
9.6	Misure specifiche di formazione	15
9.7	Misure specifiche di rotazione	15
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 01336610587

Partita IVA: 00987061009

Denominazione: SOCIETÀ ITALIANA AUTORI ED EDITORI

Settori di attività ATECO: attività professionali, scientifiche e tecniche

Regione di appartenenza: Lazio

Numero dipendenti: maggiore di 499

Numero Dirigenti: 43

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARIA CRISTINA

Cognome RPCT: CALLEGARINI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: preposto al controllo interno e responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Data inizio incarico di RPCT: 17/10/2022

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	NO	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	No	No

Patti di integrità	No	No
Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti	Si	
Tempi Procedimentali	No	

Note del RPCT:

....

3.2 Doveri di comportamento

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

adottati modelli per la dichiarazione dei conflitti di interessi

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi

Note del RPCT:

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: In considerazione delle attività di riorganizzazione aziendale interna tuttora in corso si procederà alla valutazione circa la possibilità di implementare il principio di rotazione, solo a valle del processo riorganizzativo

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 65 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 84 soggetti.

Sono state effettuate 9 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 65 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 84 soggetti.

Sono state effettuate 9 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori

Nel corso dell'anno non sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi

Note del RPCT:

....

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing".

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- controparti contrattuali

Note del RPCT:

....

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 2
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 3

- Referenti per un numero medio di ore pari a 2
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 2
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 2
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 2

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- compliance specialist PWC

Note del RPCT:

....

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente sta realizzando l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 9 richieste di accesso civico "generalizzato" che sono state evase con il seguente esito:

2 richieste con “informazione fornita all'utente”

7 richieste con “informazione non fornita all'utente”

Con riferimento alla casistica “informazione non fornita all'utente”, si riportano di seguito le motivazioni: 1 non di competenza SIAE; 2 SIAE non dispone delle info richieste; 4 respinte ai sensi dell'art. 5bis, comma 2, D.lgs 33/2013; .

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni: per effetto di quanto disposto dalla Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite con le ordinanze n. 18893/2023 del 4/7/23 e n. 2223/2024 del 22/1/24 è inapplicabile a SIAE la disciplina prevista in materia di accesso documentale in ambito amministrativo di cui all'art. 22 L. 241/90 atteso che l'attività di SIAE è disciplinata dalle norme di diritto privato ex art. 1 L. n. 2/2008.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 56 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

0 richieste con “informazione fornita all'utente”

56 richieste con “informazione non fornita all'utente”

Con riferimento alla casistica “informazione non fornita all'utente”, si riportano di seguito le motivazioni: per effetto di quanto disposto dalla Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite con le ordinanze n. 18893/2023 del 4/7/23 e n. 2223/2024 del 22/1/24 è inapplicabile a SIAE la disciplina prevista in materia di accesso documentale in ambito amministrativo di cui all'art. 22 L. 241/90 atteso che l'attività di SIAE è disciplinata dalle norme di diritto privato ex art. 1 L. n. 2/2008. .

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: E' stato riscontrato che la trasmissione di istanze tramite canali diversi da quelli indicati nel sito (es. mail generiche o richieste consegnate a mano) può determinare un rallentamento nell'iter di gestione delle richieste. La Società ha formulato apposita comunicazione per i dipendenti di rete, al fine di garantire una efficiente gestione di tutte le richieste pervenute a qualsiasi Ufficio

Note del RPCT:

....

3.8 Pantouflage

La misura “Pantouflage” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni:

Misura non applicabile a SIAE in ragione della sua natura giuridica

Note del RPCT:

....

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Misura non applicabile a SIAE in ragione della sua natura giuridica

Note del RPCT:

....

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità

- positivo sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su nn

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	435	435	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	14	14	0	100
TOTALI	449	449	0	100

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata
- la reputazione dell'ente è aumentata

Note del RPCT:

....

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti “eventi corruttivi”, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: Più dettagliata mappatura dei processi a rischio che ha determinato un rafforzamento dei presidi in essere e una maggior consapevolezza da parte dei destinatari delle misure da porre in essere per prevenire comportamenti irregolari, anche grazie a efficaci misure di formazione

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Monitoraggio sull'efficacia dei presidi di controllo attraverso: audit specifici e costante flusso informativo con l'Ufficio competente in relazione alla mappatura dei processi

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: Consolidata conoscenza dei processi dell'ente, attività di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza ed efficace flusso informativo con gli organi di controllo (incluso l'OdV).

Note del RPCT:

....

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 435
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 435
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: la Funzione preposta definisce i bandi e la modulistica in coerenza con quanto definito nell'atto di indirizzo e con il supporto di una società esterna. Successivamente il Consiglio di Gestione effettua una verifica sui bandi "Per Chi Crea" definiti e in caso di corretta formulazione provvede ad approvarne la pubblicazione su una piattaforma dedicata
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica preventiva del rispetto dei requisiti di conferibilità e compatibilità degli incarichi, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla nomina dei soggetti chiamati a ricoprire ruoli negli Organi Sociali, anche sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri interessati

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Verifica e riconciliazione periodica della movimentazione bancaria sui conti correnti rispetto alle disposizioni di tesoreria effettuate - Definizione delle tipologie di spese che possono essere sostenute tramite cassa, del relativo ammontare massimo (nei limiti previsti dalle normative vigenti) e dei soggetti abilitati ad autorizzarle.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: In occasione di contatti con esponenti della PA/Autorità di Vigilanza i

Soggetti Apicali e Sottoposti devono verificare che i poteri loro attribuiti siano adeguati alle attività da svolgere: in caso negativo, informare il livello gerarchico superiore per l'adozione delle necessarie determinazioni; preventivamente identificare i Soggetti Apicali e Sottoposti con i poteri di rappresentanza con PAeAV

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Formale individuazione e autorizzazione di un contenzioso sia attivo che passivo, nel rispetto del sistema dei poteri vigente; Formale individuazione di una documentazione inerente al contenzioso sia attivo che passivo (es. contratto, corrispondenza, documenti tecnici e contabili, ecc.);

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Processi collegati a obiettivi di performance

Denominazione misura: Presenza di un processo strutturato e formalizzato per la definizione degli obiettivi assegnati al personale (obiettivi sulla base dei quali sono attribuiti i trattamenti retributivi, quali incentivi, bonus, incrementi da erogare, avanzamenti di carriera, etc.) e verifica che gli stessi soddisfino i criteri di specificità, oggettività, misurabilità e realizzabilità;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.1 Amministrazione bilancio e fiscalità

Denominazione misura: approvazione registraz. contabilità generale da parte dei relativi responsabili per assicurare la corretta rilevazione dei fatti gestionali; Verifiche periodiche per accertare la completezza/accuratezza delle registrazioni contabili, scritture di chiusura e assestamento; Verifica completa e accurata registrazioni e contabilizzazione delle fatture o degli altri documenti rilevanti ai fini fiscali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.2 Gestione dei mandatarî e coordinamento rete territoriale, gestione dei diritti e servizi (es. Grande Diritto), altri diritti e servizi (es. Diritto di Seguito), e gestione del customer care

Denominazione misura: Vengono adottati presidi atti a verificare l'eventuale presenza di potenziali conflitti d'interessi sottostanti alle convenzioni e/o agli accordi; le Funzioni competenti curano la conservazione e l'archiviazione della documentazione inerente alle convenzioni e/o agli accordi sottoscritti secondo modalità adeguate a garantire la corretta ricostruzione del Processo;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.3 gestire gli approvvigionamenti e selezione e qualifica dei fornitori

Denominazione misura: tutti i potenziali fornitori devono essere preventivamente qualificati, attraverso il portale dedicato, nell'elenco fornitori dalla Funzione responsabile; i criteri di selez. e le modalità di attuaz. sono formalizzati in una specifica procedura e resi noti all'avvio del processo; la documentazione relativa al processo di selezione del fornitore deve essere conservata dalle funzioni competenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.4 Gestione della comunicazione esterna e gestione delle risorse umane e gli aspetti di HSE

Denominazione misura: Gestione da HR delle fasi di recruiting secondo la Policy aziendale, aggiornata periodicamente. La rendicontazione della formazione è definita da procedure formalizzate e soggetta a doppia verifica: prima dal Revisore dei conti, poi dalla figura incaricata dal Fondo finanziatore.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.5 Gestire le attività Information Technology

Denominazione misura: Profilazione delle utenze al fine di consentire l'accesso ai sistemi informativi aziendali e alla produzione o importazione di software/programmi alle sole risorse autorizzate; l'accesso ai sistemi informativi avviene tramite autenticazione univoca dell'utente;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RPCT:

....

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:

....

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

....

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 14
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 14
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi, presidio formalizzato; nel corso dell'anno è stata implementata la Procedura di gestione dei conflitti di interessi relativa al progetto "Per Chi Crea"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi e moduli di dichiarazione inconfiribilità e incompatibilità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Processi collegati a obiettivi di performance

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.1 Amministrazione bilancio e fiscalità

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.2 Gestione dei mandatarie e coordinamento rete territoriale, gestione dei diritti e servizi (es. Grande Diritto), altri diritti e servizi (es. Diritto di Seguito), e gestione del customer care

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.3 gestire gli approvvigionamenti e selezione e qualifica dei fornitori

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.4 Gestione della comunicazione esterna e gestione delle risorse umane e gli aspetti di HSE

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O.5 Gestire le attività Information Technology

Denominazione misura: Procedura di gestione del conflitto di interessi;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....